



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

LICEO STATALE "Vito FORNARI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Linguistico

Via Gen. Amato n. 37 – 70056 Molfetta (BA); C.M.: BAPM02000G – C.F.: 83004450728

Tel. 0803344902 – e-mail: bapm02000g@istruzione.it – bapm02000g@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceofornari.edu.it

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "V. FORNARI"-MOLFETTA
Prot. 0007014 del 22/11/2022
VII (Uscita)

Al Personale Docente ed ATA
Al DSGA
Sito Web di Istituto

Oggetto: Azioni di sciopero prevista per il 02 Dicembre 2022.

Si comunica che Venerdì 2 Dicembre p.v. , tutte le organizzazioni del sindacalismo di base italiane hanno proclamato lo sciopero generale intercategoriale nazionale. Sono interessati tutti i settori pubblici e privati, dalla sanità alla scuola, dalle fabbriche ai trasposti. Lo sciopero è proclamato per:

motivazione:

- Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito a disoccupati e sottoccupati;
- Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro;
- Fermare la controriforma della scuola e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- Difesa del diritto di sciopero. Riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in tutti i luoghi di lavoro;
- Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;
- L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

Contro:

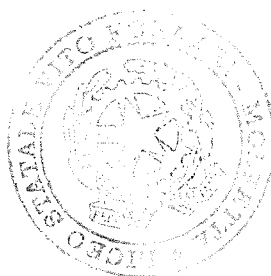
1. Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori.
2. L'autonomia differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;
3. La guerra e l'economia di guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

Ai sensi dell'art. 3, c. 24 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, il dirigente scolastico invita il personale a comunicare sempre in stesso modo la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione a riguardo.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa Istituzione scolastica:

si informa che sono comunque garantiti i servizi considerati prestazioni essenziali di cui al Protocollo e al Regolamento pubblicato sul Sito dell'Istituzione

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luigi Giulio Domenico PILIERO